

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. +39 011.562.24.68 – Fax +39 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE SICUREZZA CANTIERI INDUSTRIALE E FABBRICATI: Sezione Industriale

VERBALE RIUNIONE DEL 3 MAGGIO 2012

Il giorno 3 maggio 2012, alle ore 19.00 presso i locali della Sede dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino in via Giolitti 1, 2° piano, si riunisce la Sezione Industriale della Commissione sicurezza cantieri, industriale e fabbricati.

All'Ordine del Giorno:

1. Quantificazione dei tempi necessari allo svolgimento del ruolo di RSPP in funzione di diverse tipologie di aziende Tale analisi verrà proposta in occasione dell'evento organizzato dalla Commissione Sicurezza Sezione Cantieri, avente come tema la questione del minimo etico professionale per svolgere il compito di RSPP.
2. Analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli ingegneri: Bertalero, Di Gennaro, Di Mare, Di Masi (ospite), Errichiello, Fano, Grosso, Lezzi, Marocco, Ru, Satta Puliga, Tanturri, Toneguzzo, Varello.

Sono assenti giustificati tutti i restanti ingegneri componenti la commissione.

Coordina i lavori l'Ing. Toneguzzo.

Dopo i convenevoli di rito e l'approvazione del verbale del 05.04.2012, si passa all'esame dei punti di seguito riportati.

Comunicazioni del Coordinatore

L'Ing. Toneguzzo ricorda ai presenti il **seminario del 27 giugno 2012 - alle ore 17.00** - organizzato dalla Sezione Cantieri della Commissione sicurezza cantieri, industriale e fabbricati, presso i locali della Sede dell'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino in via Giolitti 1, 2° piano sul tema degli **ancoraggi**.

L'Ing. Toneguzzo, inoltre, comunica:

- il rinvio parziale al 31 ottobre 2013 della valutazione del rischio da esposizione ai campi elettromagnetici (CEM);
- l'ulteriore rinvio della pubblicazione delle procedure di predisposizione del DVR per le piccole aziende;
- la costituzione del portale www.duvri8108.it, proposto da Confindustria Vercelli Valsesia in partnership con l'INAIL sulle procedure per la gestione delle interferenze disciplinate dall'articolo 26 del Testo Unico sulla sicurezza;
- l'emissione delle linee guida INAIL per l'inserimento della differenza di genere all'interno del documento di valutazione dei rischi (DVR);
- la pubblicazione da parte della "Commissione consultiva permanente" del Ministero del lavoro della circolare: "Prime indicazioni esplicative in ordine alle implicazioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, del Regolamento (CE) n. 1272/2008, CLP, e del regolamento UE n. 453/2010 nell'ambito della normativa vigente in materia di salute sicurezza nei luoghi di

lavoro (Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, Capo I Protezione da Agenti Chimici e Capo II Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni)”;

- l’obbligo di includere la valutazione del rischio da ambienti confinati nel DVR;
- la pubblicazione della metodologia di valutazione del rischio chimico da parte dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L’Ing. Fano porta a conoscenza dei presenti la pubblicazione del documento Costi Sicurezza 2012 da parte del CPT di Roma, scaricabile gratuitamente da www.acca.it/biblus-net/.

Punto 1 dell’odg: Quantificazione dei tempi necessari allo svolgimento del ruolo di RSPP in funzione di diverse tipologie di aziende Tale analisi verrà proposta in occasione dell’evento organizzato dalla Commissione Sicurezza Sezione Cantieri, avente come tema la questione del minimo etico professionale per svolgere il compito di CSE e RSPP.

In relazione ai punti riportati nel documento “Agenda attività RSPP” inviato ai colleghi della Commissione, si prosegue nell’analisi e nella discussione delle diverse proposte di quantificazione dei tempi necessari allo svolgimento del ruolo di RSPP in funzione di diverse tipologie di aziende. Dopo ampia discussione, viene condivisa e stabilita la quantificazione delle ore necessarie per l’effettuazione di specifiche attività del Responsabile del SPP. Poiché non viene completato l’esame di tutti i punti riportati nel documento “Agenda attività RSPP”, si decide di proseguire tale attività nella prossima riunione di Commissione.

Punto 2 dell’odg: Analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro;

L’Ing. Toneguzzo ricorda, illustrandone i contenuti, l’approvazione da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro del documento recante i criteri di qualificazione della figura professionale del “Formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro”, la cui definizione era prevista dall’articolo 6, comma 8, lettera m-bis, del D.Lgs 81/08 così come modificato in seguito dal D.Lgs 106/09.

L’Ing. Satta Puliga propone di unificare il materiale didattico disponibile nell’ambito della Commissione. Si individua la necessità di conoscere ed utilizzare diverse metodologie didattiche nell’ambito della formazione sulla sicurezza.

Il collega Di Masi propone di utilizzare nella formazione la metodologia proposta dall’INAIL di simulare la costituzione di un cantiere edile.

Punto 3 dell’odg: Varie ed eventuali.

Il collega Di Masi porta a conoscenza dei presenti l’esistenza di un dispositivo da impiegare in aggiunta ai dispositivi anticaduta denominato STRAP.

L’Assemblea è tolta alle ore 20.30 .

Il Segretario
Ing. C. Di Gennaro